

...cure - ma
...sta cre-
...dispositi-
...e intensi-
...presenta-
...i pc, rive-
...hacker,
...zare e at-
...per tutte
...ffondersi
...ni anni».
...orm (pro-
...plicarsi e

lato" dagli esperti; Skulls, trojan in grado di bloccare le applicazioni dei telefonini, sembra "contraibile" solo su pochi siti web dedicati allo scaricamento di software. Ma questi virus appaiono come la prima concreta materializzazione degli allarmi che anche grandi marchi della sicurezza informatica come McAfee e Symantec lanciano da anni sulle possibili infezioni dei dispositivi mobili. I problemi, oltretutto, non vengono solo dalle epidemie "virali". Il fenomeno dello spamming

strategia difensiva a più livelli. Proteggere in primo luogo la "periferia della Rete" rappresenta la difesa più efficace. La seconda fase consiste in uno strato di applicazioni per il filtraggio dei contenuti che contrastano virus, spam e altre minacce che possono essere sfuggite ai filtri perimetrali. In ultimo, occorre fornire agli utenti la capacità di impostare le proprie preferenze personali e utilizzare strumenti per la gestione dello spam o dei contenuti infetti da virus».

nomie, Ottavio Giovannini, spiega che la vera interattività in tempo reale, in quanto prevede un flusso dati bilanciato e bidirezionale. Ciò vuol dire che si possono condividere documenti ed applicazioni, lavorando a più mani allo stesso progetto da diverse postazioni di lavoro situate anche a centinaia di chilometri, senza ritardi di risposta e approfittando del file-sharing, scambiandosi al volo grafici, fotografie, filmati o documenti di supporto al lavoro in corso. Trenta dipendenti, cinque milioni di euro di fatturato, clienti di ogni comparto del calibro di Alcatel, Bosch, HP, Bull, Fiat, Renault, Minardi Formula 1, Nestlé, Tiscali e Bayer, Feedback Interactive Systems Italia è guidata da Franco Fortis, una lunga esperienza nel settore del software per le telecomunicazioni, che ne è il fondatore e l'amministratore delegato: «Vogliamo muovere le idee, non le persone. Con poche migliaia di euro, decine di migliaia in caso di medie realtà, e sfruttando la rete già presente in azienda, siamo in grado di cucire su misura una infrastruttura di videocomunicazione che farà risparmiare molte risorse, proiettando il cliente oltre la nuova frontiera del telelavoro di gruppo, grazie anche alla sempre più abbondante disponibilità di banda larga».

di Leganet è stato costruito un percorso operativo che mette in condizione le province, i comuni, le comunità montane di sviluppare progetti autonomi, di accedere ai finanziamenti agevolati disponibili e di realizzare sistemi di comunicazione a larga banda che consentono ai cittadini di entrare a pieno diritto nel mondo della comunicazione digitale e di valorizzare il territorio.

IL CASO FEEDBACK

MASSIMO CANEVARI

E' una giovane azienda piemontese, la Feedback Interactive il fiore all'occhiello italiano per lo sviluppo di applicativi avanzati in grado di far telecomunicare sul canale Ip. Il prodotto dei suoi sforzi, un software per la gestione di teleconferenze interattive sviluppato in collaborazione con i ricercatori del Politecnico di Torino, si chiama Easy-meeting e si caratterizza come una piattaforma modulare di videocomunicazione integrata in grado di far dialogare in parallelo anche in dieci idiomi diversi, funzionari e manager di ogni continente. Consente di annullare con pochi click differenze di codici comunicativi, distanze geografiche e costi di organizzazione e trasferta. A sentire le aziende che lo hanno sperimentato, il prodotto sembra avere le carte in regola per imporsi in numerosi settori: rispetto ad altri applicativi di teleconferenza, infatti, vanta prerogative che lo rendono rivoluzionario. E'



Franco Fortis (Feedback)

Teleconferenze via Web la soluzione tutta italiana è adatta ad ogni computer

flessibile e modulare, facilmente adattabile alle singole realtà di professionisti ed aziende; si serve del canale IP, quello di Internet, sfruttando senza problemi qualsiasi connessione si abbia a disposizione (Isdn, Adsl, fibra ottica, satellite, ma anche piccole reti wireless); è stato scritto "alla vecchia maniera", nello stile dei migliori programmatori del tempo in cui occorreva accendere un mutuo per aggiungere memoria al Pc o cambiare hardware: il codice è estremamente "leggero", ottimizzato ed efficiente, tanto da permettergli di "girare" su qualsiasi computer multimediale dotato di webcam e microfono, con una notevole qualità visiva ed un consumo di banda estremamente ridotto; consente

la vera interattività in tempo reale, in quanto prevede un flusso dati bilanciato e bidirezionale.

Ciò vuol dire che si possono condividere documenti ed applicazioni, lavorando a più mani allo stesso progetto da diverse postazioni di lavoro situate anche a centinaia di chilometri, senza ritardi di risposta e approfittando del file-sharing, scambiandosi al volo grafici, fotografie, filmati o documenti di supporto al lavoro in corso. Trenta dipendenti, cinque milioni di euro di fatturato, clienti di ogni comparto del calibro di Alcatel, Bosch, HP, Bull, Fiat, Renault, Minardi Formula 1, Nestlé, Tiscali e Bayer, Feedback Interactive Systems Italia è guidata da Franco Fortis, una lunga esperienza nel settore del software per le telecomunicazioni, che ne è il fondatore e l'amministratore delegato: «Vogliamo muovere le idee, non le persone. Con poche migliaia di euro, decine di migliaia in caso di medie realtà, e sfruttando la rete già presente in azienda, siamo in grado di cucire su misura una infrastruttura di videocomunicazione che farà risparmiare molte risorse, proiettando il cliente oltre la nuova frontiera del telelavoro di gruppo, grazie anche alla sempre più abbondante disponibilità di banda larga».

PATRIZIA FELETIG

Il 2004 si conferma come l'anno del documentario. Dalle glorie di Cannes per *Fahrenheit 9/11* ai successi di botteghino, questo genere cinematografico ormai fa tendenza, e ha saputo cogliere nel pubblico frastornato dagli eventi il bisogno di conoscere e capire e il desiderio di cinema del reale, dove la visione non è fine a se stessa ma diventa uno stimolo alla discussione.

In Francia

Nella foto, Jojo uno degli alunni della classe di un

CONFERMA DI UNA RINASCITA

Documentari, verso il fondo ad hoc dei Beni culturali

Discovery, History Channel, Arte - dà impulso alla produzione di documentari. C'è una forte richiesta dall'estero di immagini sul patrimonio artistico, culturale, ambientale e storico del nostro paese. Il necessario alla tv di-
scoperta, History Channel, Arte - dà impulso alla produzione di documentari. C'è una forte richiesta dall'estero di immagini sul patrimonio artistico, culturale, ambientale e storico del nostro paese. Il necessario alla tv di-



scoperta, History Channel, Arte - dà impulso alla produzione di documentari. C'è una forte richiesta dall'estero di immagini sul patrimonio artistico, culturale, ambientale e storico del nostro paese. Il necessario alla tv di-